



MANIFESTAZIONI

Riceviamo (06/05/07) e pubblichiamo:

Camminando a...

Brendola che gusto

Magnalunga

tra natura, storia e sapori

Chi di noi lo scorso anno era impegnato nell'organizzazione della Magnalunga sicuramente ricorda la soddisfazione e il consenso unanimi espressi dai partecipanti alla prima iniziativa di tale genere a Brendola. L'invito, auspicato da molti, a ripetere quella esperienza è stato raccolto e per la seconda volta i produttori che fanno capo a *Brendola che gusto* propongono una Magnalunga domenica 27 maggio '07. In generale, questa manifestazione consiste in una camminata durante la quale è possibile degustare cibi caratteristici e prodotti locali, consumando un pranzo completo, presso le aziende della ristorazione, gli agriturismi o nei luoghi più ameni di una determinata zona.

Quest'anno, l'escursione sui colli brendolani coinvolge una zona diversa del paese rispetto alla precedente edizione ed è suddivisa in nove tappe; in ognuna di esse saranno proposti piatti tipici e vini della nostra terra, intervallati da momenti di attività fisica e da pause di riflessione a contatto con la natura e con il paesaggio agreste.

L'offerta culinaria lungo i vari ristori è molto ricca e diversificata. Eccola nel dettaglio:

- 1) Delizioso stuzzichino di mortadella calda, proposta dalla Gastronomia Viale, accompagnata da vino Garganego doc Rocca dei Vescovi dell'Az. Agr. Chiarello;
- 2) Antipasto a base di sfilacci di cavallo della Trattoria da Bruna con il caratteristico Roan della cantina Le Pignole;
- 3) Pasta casereccia con pancetta affumicata

preparata dall'Agriturismo da Bedin, servita con l'Oromosso della tenuta Maraveja;

- 4) Tappa energetica a base di crostini di miele dell'Apicoltura Serena;
- 5) Porchetta con polenta del ristorante l'Eremo con vino Cabernet Sauvignon Igt dell'Az. Agr. Chiarello;

6) Insaccati biologici tipici brendolani offerti dall'Agriturismo Monterosso, accompagnati dalle delizie del Panificio Castegnaro e dal vino Marzemino del viticoltore Lovato;

7) Coppa di maiale al pomodoro fresco e basilico con losanghe di polenta e patate bollite al prezzemolo, preparata dal Ristorante Novecento e dalla Macelleria Meneghella, abbinata al vino Roccrosso della tenuta Maraveja;

8) Dolci casalinghi dell'Agriturismo La Pergola e biscotti da dessert del Panificio Bedin, serviti con il passito della cantina S. Valentino;

9) Gelato della pasticceria Sweet Meeting e caffè della Torrefazione Sabana.

Complessivamente la lunghezza del percorso è di 9 km circa; l'itinerario non è impegnativo e la manifestazione è aperta a tutti. Il tragitto presenta alcuni tratti di strada sterrata, pertanto si raccomanda un equipaggiamento adeguato. Il costo è di 20.00 euro per gli adulti e di 12 euro per ragazzi fino ai 12 anni. La partecipazione è a numero chiuso, massimo 500 persone. Chi avesse intenzione di aderire lo faccia quanto prima; per partecipare a questo pranzo itinerante sono necessari l'iscrizione e il pagamento anticipati. La vendita dei biglietti inizierà a partire da lunedì 7 maggio presso le seguenti strutture: Viale Market (0444-400888), Panificio Castegnaro (0444-601971), Az. Agricola Chiarello (0444-400886), Polisportiva Brendola (0444-601172), Pro Loco Brendola (0444-601098). La partenza è prevista presso la piazza polifunzionale di Brendola dalle ore 9.30 alle ore 11.00. La Magnalunga avrà luogo anche in caso di tempo incerto. Ringraziamo anticipatamente quanti daranno il loro contributo per la buona riuscita della manifestazione.

Consapevoli della bellezza di Brendola e sicuri della qualità dei prodotti del nostro territorio ci auguriamo che l'iniziativa possa incontrare il favore di molte persone, anche perché il nostro paese è in grado di stupire e meravigliare sia chi lo scopre per la prima volta sia chi lo conosce da tempo.

Vi aspettiamo numerosi.

(A nome del gruppo, Davide Serena)

DALLA PROLOCO

Riceviamo (15/05/07) e pubblichiamo:

C'è qualcosa

di nuovo

nell'aria...

scopritelo con noi

Dunque, vediamo un po' come possiamo iniziare...ah sì, ecco l'idea!

Ciao a tutti! Siamo i ragazzi della Pro Loco Giovani e siamo lieti di informarvi della nascita, avvenuta a Marzo, della sezione giovani della Pro Loco di Brendola.

Grazie al grosso contributo datoci dai componenti del consiglio della Pro Loco ci siamo messi subito all'opera e per questo mese abbiamo già preparato un'iniziativa per chiunque si senta giovane;

siamo lieti di invitarvi a una serata di musica acustica con la partecipazione di due gruppi di grande talento che stanno avendo successo anche a livello nazionale: gli Ape Regina e gli Smako Acustico; la serata si svolgerà presso la Sala della Comunità domenica 20 Maggio alle ore 21.

Il 9 Giugno inoltre, sempre alle ore 21 presso la Sala della Comunità, la compagnia teatrale dell'Orso da Lonigo, recentemente costituita da alcuni giovani con la passione per il teatro, ci intratterrà rappresentando lo spettacolo goldoniano "Gli Innamorati".

Ringraziamo la Sala della Comunità per la disponibilità e la collaborazione dataci nell'organizzazione di questi inventi all'interno del progetto "Largo ai giovani, un pianeta da esplorare".

Il 23 Giugno, infine, vi aspettiamo tutti in piazza per assistere al Vicenza Live Time, un concerto di celebri brani di vari generi musicali, suonati da giovani che si incontrano per la prima volta sul palco dopo essersi preparati singolarmente sulla parte per il proprio strumento.

Vi invitiamo a esibirci numerosi, iscrivendovi al portale www.vicenzalive.it e scegliendo tra la lista di brani proposti.

Per il momento è tutto, ma presto ci faremo sentire con altre novità!

Nel frattempo qualunque giovane motivato che abbia idee da realizzare e voglia impiegare in maniera diversa il proprio tempo libero, conoscendo nuovi amici, è il benvenuto alla Pro Loco Giovani!

Per informazioni potete contattare il numero 3498876364 (Elisa)

(Pro-Loce Giovani)

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-Loce Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel./Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Stefano Canaglia, Giulio Cicolin,
Mauro Marzari, Emanuele Mercedi,
Paola Peserico, Paola Zilio

DALLA REDAZIONE

Riceviamo (27/04/07) e pubblichiamo:

Una precisazione

Pur nell'imminenza di un appuntamento elettorale, abbiamo ritenuto di non porre limitazioni alle tematiche ed agli spunti dei nostri lettori, anche quando si avvicinano, da qualsiasi provenienza, alle sfere politiche ed amministrative.

E comunque, a ben guardare, nessun contributo si presenta esplicitamente come propaganda o contro-propaganda pre-elettorale.

Come sempre: spazio a tutti, finché ce n'è. E finché non si esagera.

DALLA REGIONE

Riceviamo (27/04/07) e pubblichiamo:

Contributo Regionale Borse di Studio

È uscito il Contributo regionale "Borse di Studio" per l'anno scolastico 2006 - 2007. Per richiedere il contributo bisogna presentare l'apposita documentazione presso l' Ufficio Servizi Sociali del comune di Brendola entro e non oltre il 30 GIUGNO 2007. Per maggiori informazioni vi allego una locandina o rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali il LUNEDÌ - MARTEDÌ - VENERDÌ dalle ore 9.00 alle ore 10.30 e il MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Altrimenti consultare il sito della Regione Veneto www.regione.veneto.it/istruzione.

(Centro Socio Sanitario)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (27/04/07) e pubblichiamo:

I Brendolani devono sapere

Solo i pochi che seguono la politica paesana o che frequentano i consigli comunali. Possono sapere cosa succede al palazzo comunale. Credo sia mio dovere informare i cittadini.

Se fra sei mesi o un anno vedrete sorgere una nuova palazzina da più di 2000 mc. di cemento proprio davanti all'entrata della nostra casa di riposo, sappiate che la responsabilità, come ho già detto in consiglio comunale, sarà di chi oggi sta governando il nostro paese. Questa scelta di autorizzare la colata di cemento viene giustificata da l sindaco come un errore irreparabile del nostro piano regolatore, Ebbene, io sono uno di quelli che ha votato questo piano e non è certo questa scelta che ho votato e nemmeno gli altri consiglieri di allora. Io ho votato un'area ben definita di 600 mq. per dare una risposta ad una richiesta di una famiglia e quest'area ha un mappale ben definito. Mi è stato detto che l'errore è cartografico e ciò corrisponde al vero, ma io a suo tempo accortomi dell' errore avevo scritto sia al curatore fallimentare bloccando l'asta pubblica, sia al dirigente del settore urbanistica della regione veneto il quale ci consigliò di ritornare in consiglio comunale a correggere l'errore, cosa che non è mai stata fatta. Ora il sindaco dice

che dopo aver sentito il legale del comune non si può correggere l'errore e che i privati (una agenzia immobiliare), hanno acquisito un diritto. Ma come è possibile sindaco, sei stato così bravo a togliere il diritto ad edificare (vedi zone E4) a dei cittadini di Brendola, e non riesci a correggere un errore che autorizza ad edificare ad una agenzia immobiliare? Mi risulta che è il consiglio comunale sovrano sul territorio. Così stanno le cose, un'area che valeva 20euro al mq.ora vale 250 euro al mq...

(Vittore Balbo)

MANIFESTAZIONI

Riceviamo (28/04/07) e pubblichiamo:

8° Memorial Tronca

Anche quest'anno la S.C.D. Palladio, organizza il 8° Memorial Tronca, corsa per ciclisti giovanissimi ed esordienti con la seguente formula:

* Il giorno 10/06/07 al mattino, manifestazione ciclistica per le categorie giovanissimi, età 7/12 anni, sul circuito di Brendola.

Denominazione della corsa 3° trofeo Cassa Rurale di Brendola, con la partecipazione di circa 150/180 piccoli atleti.

* Il pomeriggio sarà invece dedicato ad una corsa ciclistica per la categoria Esordienti (età 12/14 anni), denominata 8° Memorial Tronca, con partenza da Brendola e dopo alcuni passaggi sulla salita del Cerro arrivo zona piazza Mercato.

L'intento di questa nuova formula cycling-day è quello di rilanciare una giornata intensa di ciclismo giovanile a Brendola, che si è sempre dimostrata attenta e sensibile a questo tipo di attività. In occasione delle manifestazioni le strade saranno chiuse al traffico veicolare. Responsabili manifestazione: Vasco Rigon cell. 335 5374443; Massimo Cerato cell. 339 2541300.

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (02/05/07) e pubblichiamo:

Poveri morari, o... poveri noi?

C'era una volta... il Sentiero Natura. C'era. Ci sarebbe ancora, se i Brendolani, tutti, comuni cittadini e illustrissimi Amministratori, usassero gli uni della loro dignità, gli altri della fede alle roboanti Promesse Elettorali. Mi spiego in concreto. Tanti anni fa un'Amministrazione che non so dire (ritengo, ma vado a memoria, che fosse quella capitanata da Danilo dal Monte) promosse un'iniziativa finalmente utile e giusta: il Sentiero Natura, vale a dire un percorso sui Monti del paese segnato da appositi indicatori, e illustrato da un libricino assai ben realizzato. Tra l'altro, l'iniziativa fu promossa con un contegno encomiabile seppure dovuto: niente fanfare, niente frasi celebri del tipo, "Brendola è un grandissimo paese", o "Il turismo sarà una voce essenziale della nostra economia", e via sognando. No. Solo il desiderio, da parte di Amministratori che, per una volta tanto, facevano il loro dovere, di fornire alla Comunità un'occasione per

coltivare una sana sensibilità verso le cose belle e preziose, ancorché (solo) apparentemente minime che il Luogo ove i Brendolani vivono offre loro. Trascrivo, dalla prefazione della pubblicazione. "Saremo tanto più orgogliosi e affezionati alla nostra terra quanto meglio la conosceremo: lasciamo ora a voi la fantasia e la creatività di tradurre nella vita frammenti di armonia che coglierete". Perfetto! Parole che avrei sottoscritto senz'altro io, con convinzione piena.

Ebbene: c'era. Non vi è di che stupirsi, dato l'andazzo che comanda quale unico Dio il quattrino, preso a qualunque costo. Però, al viandante che conservi un barlume di dignità, di cultura, di rispetto per sé, il prossimo e l'ambiente tutto, vedere certe manifestazioni di desolazione, innanzitutto interiore, pesa ancora. Il Sentiero resta, nel senso che perlomeno nessuno si è (ancora) sognato di asfaltarlo. Ma esso non importa più ad alcuno. Per buona parte i segnava stanno rovesciati, per quanto chi scrive ogni tanto provveda a issarli. Ma questo sarebbe il meno. Il fatto è che il Sentiero non è minimamente tutelato, al punto che il primo Pinco Pallo che arriva lo può menomare e sfregiare a piacimento. Qualcuno si è accorto che si è verificata una deturpazione, a mio avviso di gravità enorme? Dove? Quando? Ma è possibile, tutti zitti... mah. Quando, non so; a Brendola ormai ci sto poco, risiedo altrove. Dove: Rio delle Spesse. Tagliati alcuni morari, e non morari qualunque. Trascrivo, sempre dal libretto, pagina 33: "Verso monte, si nota una fila di grossi gelsi... essi, coltivati in lunghi filari, formavano la caratteristica "alberata" ai margini delle zone coltivate, altro elemento ormai scomparso dalla campagna... questa piccola alberata si è salvata al taglio indiscriminato che ha portato all'appiattimento e all'uniformità il paesaggio della pianura". Capito? Abbiamo perso non solo gli alberi in sé, ma anche e soprattutto il loro valore storico, documentale e aggiungerei pure spirituale. I filari di gelsi in zona di collina sono ormai rari sui Berici, e quello del Rio Spesse era pure particolarmente bello: come dire, gentile e adatto a ornare la riva del Rio. Credevo che mai, mai nessuno si sarebbe sognato di eliminarlo. Povero illuso. Tutto questo, nella indifferenza generale. Cari Brendolani, vi importa ancora qualcosa del paese che vi ospita? E che dicono, e soprattutto che fanno gli Istituzionali allo scopo indicati e pagati, vale a dire Sindaco, Assessore all'Ambiente, Assessore alla Cultura e Capo Ufficio Tecnico? Trovo doveroso che costoro diano una risposta pubblica, e che trovino il modo di concordare con il proprietario almeno il reimpianto di quelli che non sono semplici pezzi di legno, ma parti inderogabili della memoria autentica di quella Brendola che, ahinoi, è sempre più intesa quale terra di conquista, e sempre meno compresa, conosciuta e amata.

(Michele Storti)

Farsa o Forza?

Gentile Direttore, sono a chiederLe ospitalità per qualche riflessione sul "paesano mediatico accanimento", che alcune agenzie di stampa, stanno ponendo in atto, a volte in forma "coraggiosamente anonima" a volte supportate da loghi o sigle politiche, nei confronti dell'amministrazione, che rappresenta, o di singoli componenti, come è il caso del sottoscritto, del consigliere Guarda, degli assessori Zuccon o Muraro.

Non ho rilevato in questi, che chiamerei "elaborati didattici", stimoli per poter migliorare la nostra comunità; d'altronde, in quasi nove anni di attività amministrativa, in consiglio comunale, sede deputata per discutere ed apprezzare tutte le proposte, ai nove bilanci approvati è stato contrapposto un unico emendamento dell'ex consigliere Gonzati, per il resto soltanto lamenti. Si può quindi affermare che, in assenza di proposte da discutere in consiglio si preferisce protestare con proclami o meglio anatemi, che nulla hanno a che fare con una seria attività amministrativa.

Non solo: si vorrebbe denunciare, sarcasticamente, la disonestà dei singoli, anche qui non utilizzando un luogo deputato, come la caserma dei carabinieri, ma privilegiando lo spargimento di immondizia, e lasciando qua e là per il paese "pezzi di rifiuto", sperando che qualcuno ne possa raccogliere il senso, a dispetto del buon senso della gente.

Esprimo tutta la mia sofferenza, non già per il contenuto di simili "preziosità", ma per l'odio e l'acredine, che vi sono profusi, e quindi per la sofferenza d'animo di chi li scrive, condendoli addirittura con citazioni bibliche (da buon cristiano); di più, soffro, credo come l'autore, perché egli, dopo aver confezionato i "pezzi", si vede costretto a distribuirli nottetempo sotto gli usci dei negozi o delle case, nascondendosi nelle tenebre (mi tornano in mente le scene del film "La banda degli onesti" con gli indimenticabili Totò, Peppino De Filippo e Giacomo Furia quando di notte stampavano le banconote false).

Chissà se i "nostri eroi" rimpiangono i tre attori, essi almeno tentavano di distribuire il frutto del loro impegno alla luce del sole, ma tant'è Totò, Peppino e Giacomo potevano disporre di una regia leggermente più qualificata (Camillo Mastrocinque).

Nel nostro caso invece "il regista di casa" sembra perseguire la filosofia di un altro grande film di Totò (Gli Onorevoli), laddove l'interprete pubblicizzava la sua candidatura al comune con il noto: "Vota Antonio.., Vota Antonio.., Vota Antonio La Trippa.."; in Brendola si preferisce contrapporre lo slogan da truppa: "Non votate Mario.....Non votate Mario....."

Gradirei esserne smentito, ma ho appreso della mia candidatura qualche mese fa dal

Brendola Informa, edito dall'amministrazione comunale, allorché quando l'estensore della notizia, consigliere dell'opposizione, si augurava che io vincessi la competizione elettorale per riportare a Brendola la democrazia.

Se il buongiorno si vede dal mattino, con le "preziosità" appiccicate ai muri, in questi giorni stiamo assistendo proprio ad un edificante esempio di democrazia.

Un consiglio, per chi ha il privilegio di aver ricevuto o riceverà le "collezioni" a domicilio: "Conservatele perché si tratta di rarità ed è probabile che finiscano presto; non so se perché finirà l'inchiostro, o finirà la campagna elettorale, o perché, chissà, finiranno nelle mani dei carabinieri".

A volte mi assale un dubbio: "che sia la farsa la forza d'Italia?. Per fortuna che, a Brendola, la gente conserva ancora tanto buon senso.

Grazie e Buon lavoro.

(Mario Dal Monte)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (06/05/07) e pubblichiamo:

La cultura è libera?

Da diversi anni la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola realizza il proprio calendario coinvolgendo diverse scuole medie della provincia con un concorso: gli alunni sono invitati a realizzare alcuni disegni e testi riguardanti gli aspetti più interessanti del loro territorio, sia dal punto di vista storico che naturalistico. L'anno scorso alcune classi della scuola media hanno partecipato con entusiasmo e speso diverse ore di lezione; il tema proposto era "L'Acqua".

Noi abbiamo scelto di approfondire la storia e di illustrare l'antico Ponte de Preda che collegava la località Revese alla chiesa di Madonna dei Prati.

Il bando chiedeva anche un breve testo e una poesia a commento al disegno scelto, dove i ragazzi dovevano esprimere delle considerazioni e delle emozioni provate di fronte al tema scelto. Ebbene lo stato d'animo e le considerazioni mie e dei miei alunni sono stati di stupore e di rammarico perché l'antico ponte di Preda di origine medioevale (unico nel suo genere nel territorio!) era stato distrutto e i pezzi dispersi in un campo dietro la chiesa di Madonna.

Il nostro dispiacere è stato ancora più grande quando abbiamo visto il testo pubblicato nel calendario nel mese di Aprile: questo testo "ufficiale" non corrisponde all'originale in quanto tagliato e censurato. In questo modo si è travisato e nascosto il nostro pensiero e il vero contenuto della nostra ricerca.

Nel mese di febbraio scorso, come insegnante e a nome dei miei alunni ho scritto alla direzione della Cassa R. e A. per chiedere spiegazioni, ma non ho ricevuto alcuna risposta.

Invito i lettori de *In Paese* a leggere prima il testo "ufficiale" contenuto nel calendario 2007 nel mese di Aprile e confrontarlo poi con il testo integrale che vi sottopongo di seguito. Le considerazioni e i commenti sono tutti vostri...

"Il ponte De Preda da secoli collegava la località Revese alla chiesa di Santa Maria dei Prati. Pochi anni fa, per volere dell'amministrazione comunale, l'antico manufatto è stato demolito e rifatto interamente in cemento armato. Per superiori ragioni di sicurezza stradale la strada è stata modificata eliminando il dosso creato dal vecchio ponte che costituiva per le automezze sempre più veloci e pesanti un grosso pericolo per la viabilità. Questo è un tipico esempio di insensatezza dei nostri tempi moderni dove per ragioni di "progresso" puramente pratiche si distrugge delle importanti testimonianze del passato per far posto all'asfalto e al cemento armato. C'è un precedente molto più noto ed illustre il ponte degli Angeli sul Retrone a Vicenza. Il vecchio manufatto storico a volte a tutto sesto era lì dai tempi dei romani; è stato rifatto a seguito dei bombardamenti della seconda guerra Mondiale, in cemento in puro e freddo stile "ingegnere".

Il nostro ponte, dotato un tempo anche di una bella ringhiera di protezione in ferro battuto, poteva essere salvato e anche restaurato; si poteva innalzare la sede stradale cento metri prima e cento metri dopo eliminando così l'effetto del dosso. Il Ponte de Preda era uno dei pochissimi ponti di origine medioevale ancora presenti nel territorio vicentino: ora si trova in pezzi abbandonato da diversi anni in un campo dietro la chiesa di Santa Maria dei Prati. Noi studenti l'abbiamo visto in condizioni pietose! Smontato e i singoli pezzi di pietra abbandonati in un prato. Molte pietre e conci sono stati rubati: nessuno è ancora intervenuto per salvarne almeno i resti. L'Amministrazione Comunale e la Cassa Rurale invece di promuoverne il recupero hanno nel frattempo pensato bene di spendere i propri denari per scrivere due libri sulla storia..... del ponte che non c'è più!

Storicamente si hanno notizie del nostro ponte a partire da un documento di rioridino dei beni vassalli nel 1244. Il notaio di Brendola Giovanni detto Gleva, consigliere e collaboratore dei Vescovi vicentini Zimberto e Manfredo redige questi atti di verifica dei beni della Curia. Altro documento del 1399 elenca i beni tenuti in feudo da parte di Anna Flora moglie del fu Balestra. È nominato su una antica mappa del 1598: come "ponte a due volte". Sulla pietra centrale di chiave porta incisa una scritta C. B. (Comunità di Brendola) e una data 1786: sicuramente riferita ad un restauro."

(Ins. Arte Immagine
Raffaello Peotta)

MANIFESTAZIONI

Riceviamo (08/05/07) e pubblichiamo:

Festival del Garda

Scattano domenica 13 maggio le audizioni per il concorso canoro del Festival del Garda, popolare manifestazione itinerante giunta alla dodicesima edizione. Un centinaio le iscrizioni di partecipazione giunta da tutta Italia. Dopo una prima scrematura sono rimasti trenta le giovani proposte ammesse alle audizioni di domenica, ore 16 al Palacongressi di Garda (Vr). A superare lo primo scoglio sono ragazzi provenienti da Bergamo, Bari, Roma, Bologna, Taranto, Milano, Vicenza, Macerata, Torino, Genova e Firenze. Non manca la pattuglia di benacensi doc. Sarà compito della giuria - composta dal maestro Vince Tempera, compositore, arrangiatore e più volte direttore d'orchestra al Festival di Sanremo, Diego Basso, direttore dell'orchestra del Festival del Garda, Enrico Napione, direttore artistico del Cantazzurro di Vicenza, Enrico Bianchini, patron del Festival del Garda, Alessandro Zorzi, autore, e Laura Zambelli - scegliere gli otto cantanti che parteciperanno alle dodici tappe del Festival del Garda.

Oltre al tradizionale spettacolo a 360 gradi (cantanti, comici, ballerine, concorso di miss e body painting) il Festival del Garda proporrà, il giorno precedente, una serie di manifestazioni all'interno del villaggio del Festival. In pratica nell'area dove si svolgeranno gli spettacoli sarà allestito un villaggio con una decina di stands espositivi per promuovere i prodotti del territorio. Alla sera seguirà il concerto musicale dei "Ragazzi del Festival", cantanti e artisti che si sono particolarmente distinti nel corso delle edizioni precedenti.

(Stefano Joppi)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (05/05/07) e pubblichiamo:

Democrazia è partecipazione

La nascita del Partito Democratico vuole essere un elemento di semplificazione del quadro politico e una risposta alla grande domanda di partecipazione che viene dai Cittadini ogni qual volta la Politica gliene dà la possibilità.

Alcuni di noi sono impegnati da molti anni nella attività pubblica. Molti altri, soprattutto i più giovani, hanno fatto parte fino a qualche anno fa della schiera dei tanti Cittadini che hanno rifiutato ogni coinvolgimento motivandolo con l'immagine affaristica e personalistica che ha dato la Politica negli ultimi tempi e con la scarsa trasparenza nei comportamenti dei Politici.

Da sempre ci è stato spiegato che la Politica è lo strumento con il quale una società si dà una Rappresentanza. Ciò avviene tramite i Partiti che organizzano e ricevo-

no il consenso e in suo nome esercitano il governo di un territorio.

Questo sistema da oltre un decennio è andato in frantumi.

La crisi della Politica ha prodotto un danno non visibile ma che con gli anni ha reso più povere anche le nostre Comunità.

Ci sono, è vero, per fortuna ancora tanti Cittadini onesti e perbene che danno il meglio di se stessi per il loro territorio e si assumono la responsabilità di promuoverne la crescita.

Troppo spesso però si è creato un solco fra la Cittadinanza con le sue migliori energie e risorse intellettuali e la Rappresentanza. Sempre in meno hanno voluto spendere le proprie idee, capacità e tempo per gli altri con un impegno in prima persona. Questo ha fatto sì che spesso la responsabilità amministrativa sia andata a finire in mani poco sicure, di modesto spessore culturale e tecnico, di scarsa lungimiranza, che nelle migliori ipotesi non hanno fatto altro danno che produrre una scadente qualità amministrativa.

In altri casi purtroppo si è generata e consolidata un'altra classe politica che ha occupato questo vuoto di partecipazione e lo ha riempito di interessi personali, di orientamento pilotato di scelte di respiro comune, di autosufficienza, di condivisione dell'ambito amministrativo con meno soggetti possibili.

Un altro effetto devastante generato dall'allontanamento dei Cittadini dalla Politica è l'assuefazione degli stessi ad esempi di mala amministrazione e di coinvolgimenti personali degli amministratori nell'espletare il proprio mandato.

Fino a qualche anno fa su questi argomenti c'era una forte "tensione morale". L'etica con la quale il semplice Consigliere Comunale svolgeva il suo ruolo, la necessità di essere al di sopra di ogni sospetto, erano il fondamento del rapporto fra i Cittadini e i loro Eletti.

Anche a Brendola oggi non ci si meraviglia più se Consiglieri Comunali hanno come Clienti della loro attività professionale i Cittadini della Comunità che amministrano, non ci si stupisce se Assessori fanno scelte in tema di Urbanistica o Lavori Pubblici che vanno a beneficio delle proprie famiglie, è considerata una cosa quasi

normale che nostri Amministratori beneficino della vendita di terreni edificabili o si aggiudichino a trattativa privata opere pubbliche o lottizzazioni.

In questo modo viene a mancare totalmente il senso del "servizio e del rispetto" nei confronti dei propri Amministratori. Chi per 5 anni si mette al servizio di migliaia di persone non dovrebbe avere un solo capello che gli faccia da ombra. Non si vuole capire che la sensazione che si trasmette ai Cittadini di sgradevolezza e disgusto è grande e che il risultato di questo modo di amministrare ha portato Brendola ad essere un Paese completamente spaccato. Basti osservare gli insulti che si scambiano in continuazione la Maggioranza e i Partiti che fino a poco fa l'hanno sostenuta.

Noi della Margherita respingiamo con forza sia l'amministrazione fatta per sé stessi che il confronto fondato sull'insulto e la denigrazione.

Nel 2008 a Brendola si eleggerà una nuova Amministrazione. Siamo profondamente convinti che la nostra Comunità abbia competenze e risorse umane, intellettuali e morali in quantità tale da poter produrre una Amministrazione di grande qualità indipendentemente dal colore politico. Una colpa di chi ci ha amministrato negli ultimi anni è quella di aver tenuto queste energie lontano dall'interesse e dall'attenzione per la cosa pubblica bren dolana.

Tutti i Brendolani, nessuno escluso, hanno il dovere, secondo le loro disponibilità e capacità, di mettere in campo se stessi e di spendersi per il territorio dove vivono. Non possono pensare che basta mettere una X da qualche parte nel foglio elettorale per lavarsi la coscienza per poi poter dire "tanto fanno quello che vogliono".

Lo possono e lo devono fare tutti, soprattutto i giovani, ove possibile con una disponibilità diretta, in ogni modo con una grande, intensa e qualificata partecipazione ad un percorso di rivisitazione e progetto del futuro della nostra Comunità, un percorso lungo un anno al termine del quale dare in mano a Brendola delle carte migliori di quelle giocate in questi 10 anni.

(Circolo della MARGHERITA
margheritabrendola@libero.it
ulivobrendola@libero.it)

AMBULATORIO ODONTOIATRICO

ORTOMED

di Lazzari Luigi e C. sas

Piazzetta delle Risorgive, 27
36040 Brendola (VI)

Tel. 0444 / 401521 Fax 0444 / 406705
e-mail: ortomed@virgilio.it

Direttore Sanitario dott. Francesco Cavalleri
Medico Chirurgo Odontoiatra

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Autorizzazione Reg. nr. 1246 del 08.10.2002

Apicoltura Serena

Vendita miele biologico

Confezioni regalo

Confezioni natalizie

Az. apistica Serena Benito
Via Scamozzi 20, Vò di Brendola
Vicenza

Aperto lun-sab: ore 9.00-19.00

Tel: 0444400981; Cell: 3334686908

MANIFESTAZIONI

Riceviamo (11/05/07) e pubblichiamo:

Artigian Fest

Il giorno 6 maggio 2007 nella bellissima "Villa Caldogno", l'Associazione Artigiani della provincia di Vicenza, ha premiato alcune Ditte della nostra provincia per i loro 40 anni di attività.

Fra loro anche una ditta del nostro paese: la C.V. di Cazzanello Sergio - Vignaga Mario e Cazzanello Christian.

È stata una bella festa, molto ben organizzata, con buffet e intrattenimenti per i più piccoli organizzati da Bruno Scorsone. La ditta C.V. è stata premiata con un attestato ed una spilla consegnata dal Presidente di categoria dell'Associazione Artigiani.

Complimenti alla Ditta C.V.!

(Barbara Cazzanello)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (06/05/07) e pubblichiamo:

Il nuovo Partito Democratico

Con i congressi di Aprile i due più grandi partiti del centrosinistra hanno deciso di voltare pagina, e di dare origine al Partito Democratico. Da adesso chi per anni ha fatto politica con questi partiti dovrà impegnarsi nella costruzione di qualcosa di nuovo, qualcosa che sia molto più legato alle esigenze dei cittadini che non agli interessi dei dirigenti, e lo dovrà fare con la massima disponibilità al dialogo senza pensare di imporre agli altri la propria storia perché tutti assieme, soprattutto con chi si unisce a noi adesso, stiamo costruendo una nuova storia. Un'operazione di tale portata può riuscire ad una sola condizione: che la sua nascita ed il suo sviluppo siano frutto di una grande "partecipazione di popolo". Tutti i grandi cambiamenti hanno avuto un coinvolgimento attivo di tutti gli strati sociali, anche la nascita dell'ULIVO a suo tempo fu sostenuta da larga partecipazione e nuovo entusiasmo. È perciò necessario coinvolgere in questa grande ambizione tutti quelli che hanno voglia di un rapporto nuovo con la POLITICA, che hanno voglia di sentirsi partecipi delle scelte e non solo elettori da convincere. Vanno resi protagonisti assoluti le donne e i giovani, i generi più reclamati ma puntualmente non ascoltati e dimenticati quando si definiscono gli organi diri-

genti dei Partiti.

Il nuovo Partito Democratico, oltre dunque che popolare, sarà aperto, plurale, interclassista.

Aperto perché la sua struttura non sarà fondata solo gli iscritti (pure ovviamente importantissimi) ma su tutta una serie di contributi e coinvolgimenti che vengono dalla società, dal mondo della cultura, dell'impresa, della scienza e della ricerca. Plurale perché un coro che voglia eccellere non può fondarsi su pochi magari ottimi solisti ma su una base di diversi timbri e intonazioni quanto più ampia.

Interclassista perché un Partito che vuole diventare il più grande soggetto politico italiano deve per forza essere rappresentativo di tutti gli strati sociali. Non si può governare un grande Paese se non si sarà capaci di garantire e di far sentire partecipi di un'unica responsabilità i benestanti e i ceti più disagiati, gli operai e i professionisti, le imprese ed il pubblico impiego, i commercianti e gli artigiani, gli studenti e di pensionati, infine i cattolici e i laici, il nord ed il sud, la famiglie regolarmente costituite e non.

Fino ad oggi i Partiti hanno basato il loro consenso su alcune "parti" del Paese, in competizione con "altre", lo scontro politico è dunque stata uno scontro fra blocchi di società. Risultato, oggi l'Italia è un paese profondamente diviso attraverso qualsiasi prospettiva lo si guardi.

Il Partito Democratico, rispetto a questi aspetti, dovrà gioco forza essere nuovo.

A Brendola noi dell'Ulivo per il Partito Democratico crediamo profondamente nella bontà di questo progetto ma siamo ben consapevoli che bisogna cambiare i meccanismi della partecipazione dei Cittadini affinché quanto sopra enunciato diventi sostanza.

Una prima cosa è metterci in condizioni di ascolto. Oggi la Politica urla, offende, istiga, ma non ascolta. Non è vero che gli italiani e i brendolani sono disinteressati alla politica e ai problemi del proprio paese, è esattamente il contrario. Partecipiamo però solo se vediamo che qualcuno ci ascolta, che le idee che portiamo sono prese in considerazione, se ci sentiamo utili e non usati.

Questa voglia di partecipazione a Brendola l'abbiamo sperimentata con l'altissima adesione alle primarie di due anni fa e con la buona partecipazione domenica 14 aprile alle Primarie dell'Ulivo. L'aver convinto in 2 giorni di pubblicità quasi un centinaio di brendolani a dare 1 euro e la propria firma per scegliere il Candidato dell'Ulivo alle Provinciali è una cosa importantissima, abbiamo avuto più partecipanti di paesi più grandi del nostro e percentualmente più del doppio del resto della provincia. Ad oggi non si sa ancora come sarà organizzato il Partito Democratico, non è ancora deciso chi lo guiderà, quale sarà la sua definitiva collocazione internazionale. A Brendola noi non staremmo ad aspettare ordini dall'alto, vogliamo che siano i nostri concittadini a dirci come se lo immaginano, quali ritengono siano le cose importanti da metterci dentro e le loro proposte per il nostro territorio.

Ci impegniamo a fare anche a Brendola dell'Ulivo per il Partito Democratico un luogo dove si incrociano voglia di partecipazione, di novità, nuove opportunità. Mettiamo a disposizione le nostre conoscenze tecniche e personali per far crescere *Idee e Persone*.

Ci impegniamo inoltre a canalizzare tutto questo presso gli organi provinciali e regionali dove siamo e saremo sicuramente presenti.

Sappiamo che la cosa difficile non è tanto trovare persone con la voglia di partecipare, ma trovare metodi veloci ed efficaci per diffondere informazione e per comunicare. Mettiamo fin da subito a disposizione la nostra casella di posta elettronica e vi invitiamo a scriverci a ulivobrendola@libero.it impegnandoci a rispondere a tutti ma soprattutto a tenere conto delle vostre idee anche su come organizzarci ed essere presenti a Brendola.

Questo vuole anche essere uno strumento di partecipazione e proposta in prospettiva del rinnovo dell'amministrazione del 2008. Un grande Partito potrà essere tale solo se sarà in grado di dare risposte concrete ai problemi dei singoli territori, con tanto pragmatismo e buona volontà, la politica delle ideologie e degli affari la lasciamo volentieri agli altri.

(L'Ulivo per il Partito Democratico)

BRENDOLA

**DONARE NON COSTA SALVARE
LA VITA NON HA PREZZO.**

FATTI DONATORE DI SANGUE!!!



Info tel 338 8718822

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere

in paese

direttamente nel tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **242** "abbonati"!

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (10/05/07) e pubblichiamo:

Le primarie a Vicenza

Tra pochissimo tempo noi vicentini dovremo recarci alle urne per decidere chi in provincia saranno i nostri prossimi dipendenti. Ogni volta che c'è in ballo il voto, però, la gente fa fatica a perdere tempo e interessarsi a chi potrebbe fare meglio il suo lavoro e rubare di meno, per cui spesso va al potere quello del partito per cui si è votato.

Questo circolo vizioso deve smettere! Per evitarlo il Gruppo Amici di Beppe Grillo di Vicenza ha organizzato una serata all'Auditorium Canneti, in via Levà degli Angeli 11, il 21 maggio alle 20.30 a ingresso libero una "conferenza smascherapolitici". In cosa consiste? I membri del gruppo suddetto faranno ai candidati che saranno presenti (per ora 7 su 10 hanno dato conferma della presenza) delle domande scottanti e attuali e ognuno dovrà, in 2 minuti, dare un SI o un NO e se SI, COME fare ad attuare il progetto e in quanto tempo!

Per info: www.primariedeivicentini.it

(Emanuele Mercedi)

MANIFESTAZIONI

Riceviamo e pubblichiamo:

2ª Camminata Notturna

Sabato 28 aprile si è svolta la 2ª camminata notturna sui colli brendolani organizzata dalla Protezione Civile Brendola in collaborazione con l'assessorato all'ambiente di Brendola.

Quest'anno ci sono state oltre 300 partecipazioni di Brendolani e dai paesi limitrofi che hanno potuto ammirare parte delle bellezze che offre il nostro territorio tutte ben guidate dalla Protezione Civile.

Con l'occasione si vuole ringraziare la cantina "Le Pignole", la cantina "Gennari", Dal Monte Francesco e Mario e Luca Castegnaro per la generosa e consistente disponibilità offerta per i ristori.

Gli amici a 4 zampe avranno sicuramente apprezzato i simpatici omaggi della Papadrin di Altavilla Vic.na.

Visti i ringraziamenti e le congratulazioni che i partecipanti hanno rivolto alla squadra di Protezione Civile, stiamo cercando di organizzare un'escursione supplementare per il mese di luglio "Al Cao De Là" per tutti i Brendolani che continuano a sostenere la Protezione Civile di Brendola che è formata da entusiasti volontari giovani e meno giovani.

(Il Presidente della Protez. Civile
Bruno Stecca)

DALLA POLISPORTIVA

Bollini

Per il Tennis

La Polisportiva di Brendola informa che i bollini per giocare a tennis sono ora disponibili anche presso la Gelateria Sweet Meeting di Gobbo Elisa.

RINGRAZIAMENTI

Riceviamo e pubblichiamo:

La famiglia di Vinante Mario ringrazia sentitamente il Gruppo Alpini di Brendola e tutte le persone ad essa vicine in questo triste momento per il sostegno ed affetto dimostrato a Mario.

Un particolare ringraziamento va agli amici che nel lungo periodo di sofferenza hanno dimostrato la loro profonda amicizia e rispetto nei suoi confronti con grande partecipazione. Siamo confortati nel sapere che Mario non sarà mai dimenticato e ancora un sentito ringraziamento.

(Famiglia Vinante)

DALLA POLISPORTIVA



La polisportiva è lieta di informarvi che tutti i prossimi mercoledì sera dalle ore 21 alle ore 22 a partire dal 06/06/07 al 25/07/07 presso il Centro Pubblica Utilità Vo' di Brendola si svolgeranno delle serate all'aperto di Balli Caraibici- Salsa-Merengue, Bachata.

Speciali sconti di partecipazione per coloro che hanno frequentato un minimo di 10 lezioni con i maestri Elena e Giovanni.

Per informazioni rivolgersi alla Polisportiva di Brendola. Tel 0444/601172.

agenda brendolana

Giovedì 17 maggio, ore 21:00, Sala della Comunità, CHIESA INCOMPIUTA, *Incontro con il prof. arch. Paolo Portoghesi*

Venerdì 18 maggio, ore 18:00, Sala della Comunità, Festa di Fine Anno della Scuola dell'Infanzia "O. Rossi" di Vò

Sabato 19 maggio, ore 16:00, film CENTOCHIODI, *Scritto e diretto da Ermanno Olmi - Il nuovo cinema digitale ad alta definizione*

Sabato 19 maggio, presso il Centro di Pubblica Utilità di Vò, "ASPETTANDO L'ESTATE", prima festa over 65 e non, con balli, musiche e dolci

Domenica 20 maggio, ore 16.30, Festa di Fine Anno della Scuola dell'Infanzia di Brendola

Domenica 20 maggio, ore 21, presso la Sala della Comunità, "LA MUSICA: COME COMUNICANO I GIOVANI". Serata di musica acustica. Ingresso libero

Domenica 20 maggio, ore 21:00, in diretta su maxi - schermo, VICENZA- LECCE

Mercoledì 23 maggio, ore 20:45, LARGO AI GIOVANI- PIANETA DA ESPORARE, *Serata di musica acustica con gli "APE REGINA" e gli "SMAKO AKUSTIKO" (ingresso libero)*

Venerdì 25 maggio, ore 09:45, In diretta su maxi - schermo finale ad Atene Champions League, MILAN-LIVERPOOL

Sabato 26 maggio, ore 16:00, Film QUEL MOSTRO DI MIA SUOCERA, *Per Piano Infinito, Moby Dick, Primavera 85*

Sabato 26 maggio, ore 21:00, In diretta su maxi - schermo BRESCIA -VICENZA

Domenica 27 maggio, dalle 10.00 alle 12.00, apertura della CHIESETTA REVESE

Domenica 27 maggio, ore 18:00, saggio di teatro Scuola di Teatro Dell'Etra

Venerdì 1 giugno Ore 21:00, VIAGGIO VERSO MORUA- IL MIO E IL TUO DESIDERIO *realizzato dal "Gruppo Cariola" di Brendola*

Venerdì 8 giugno, ore 21:00, *In diretta su maxi - schermo*, VICENZA-PIACENZA

Sabato 9 giugno, ore 10:00, Spettacolo teatrale della Scuola di Brendola, *ingresso libero*

Sabato 9 giugno, ore 21:00, Spettacolo teatrale della Scuola di Vò, *ingresso libero*

ATTENZIONE: DATE E PROGRAMMI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI!

INFO: Pro Loco Brendola: tel./fax 0444/601098, e-mail: info@prolocobrendola.it - Segreteria: mercoledì e venerdì 15-17

Sala della Comunità di Vò: tel./fax 0444/401132, cell. 339/5060122 (Carlo), e-mail: info@saladellacomunita.com